ZONA FRANCA DOGANALE NON INTERCLUSA

OLBIA FREE ZONE

Piano Operativo di Gestione

1. Premessa

A. Il CIPNES – Gallura in qualità di soggetto gestore, attuatore e promotore ha predisposto il **"Piano Operativo di Gestione" per l'intera area industriale di Olbia**, di cui la presente relazione ne illustra i contenuti e le finalità, ai fini dell'attivazione della **"Zona Franca Doganale Aperta non Interclusa" di tipo II, laddove sono previsti Depositi Doganali di Tipo "C - Privati"** ai sensi dell'art. 168-bis del Regolamento CE n. 2700/2000 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/11/2000 che ha modificato il Regolamento CE n. 2913/1992 (Consiglio) ed ai sensi **della Circ. 16/D - Ag. Dogane - del 28/04/2006** , nell'ambito delle aree ricomprese nell'Agglomerato Industriale di Olbia gestito dal CIPNES – Gallura; il predetto Piano dovrà essere allegato all'istanza di Autorizzazione Amministrativa, da inoltrare alle Agenzie Interregionali delle Dogane e delle Accise, ai fini dell'entrata in funzione dell'istituto doganale in argomento.

Il "Piano Operativo di Gestione" descrive nel dettaglio i servizi collettivi di interesse generale, sia a domanda individuale che a domanda collettiva, presenti e in fase di programmazione nell'agglomerato industriale di Olbia, realizzati e gestiti dal CIPNES – Gallura in forza di quanto previsto dall'art. 3 della L.R. n. 10/2008, finalizzati a favorire la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione delle imprese industriali e commerciali insediate e insediande anche a seguito dell'attivazione della "Zona Franca Doganale Aperta non Interclusa".

Che in data 10/09/2013 è stato sottoscritto tra il Comune di Olbia, l'Autorità Portuale, la Capitaneria di Porto di Olbia, il CIPNES Gallura e la Provincia Olbia-Tempio un "*Verbale di Accordo Interistituzionale*" (vedi all. 1) avente ad oggetto l'individuazione e la perimetrazione delle seguenti zone:

- *Zona Franca Doganale Interclusa, pari ad Ha 19.00.00 circa localizzata nelle aree del porto industriale commerciale in loc. Cocciani;*
- *Zona Franca Doganale Non Interclusa pari a circa Ha 700.00.00 circa localizzata nelle aree, funzionalmente collegate al porto industriale commerciale, costituenti l'agglomerato industriale produttivo gestito dal CIPNES – Gallura.*

Facendo seguito alla sottoscrizione del sopra richiamato Verbale di Accordo, il Consiglio Comunale di Olbia, con Delibera n. 83 del 20/09/2013, ha disposto inoltre all'unanimità quanto segue:

B. *Di individuare e perimetrare agli effetti della L.R. 2 agosto 2013 n. 20 l'Area industriale del Porto Commerciale Molo Cocciani - di complessivi ha 19.36.00 - quale Zona Franca Doganale interclusa (assimilabile a Magazzino/Deposito Fiscale IVA di Tipo "E"), così come risulta meglio evidenziata con il colore "GIALLO" nell'allegata*

planimetria di "perimetrazione" redatta in scala 1:8000 (Vedi all. 2);

C. *Di individuare altresì la restante Area dell' Agglomerato Industriale Consortile di Olbia quale luogo in cui resta impregiudicata, ovviamente, la possibilità per gli operatori economici ivi stanti di usufruire di identiche esenzioni e benefici fiscali della zona di cui al capo A) che precede, così come espressamente previsto dagli Artt. 167 Comma 3° e 168/bis del Regolamento Doganale CEE n. 2913/92 Consiglio per i Magazzini/Depositi Fiscali IVA di Tipo "C", possibilità estese a tutti gli operatori economici contenuti all'interno del perimetro iscrittore della restante area industriale consortile di Olbia;*

D. *L'area di cui al capo B) che precede, NON interclusa di tipo II ed individuata nella cartografia allegata in scala 1:8000 con linea tratteggiata di colore "ROSSO", risulta contigua, adiacente e funzionalmente collegata all'area del Porto Molo Cocciani di cui al capo A) che precede, non deve essere soggetta agli effetti della L.R. 2 agosto 2013 n. 20, in quanto espressamente prevista dalla normativa sovra ordinata rappresentata dell'Art. 168 bis del Regolamento CE n. 2700/2000 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/11/2000 che ha modificato il Regolamento CE n. 2913/1992 (Consiglio).*

E. ***Al fine di abbreviare e semplificare le procedure istitutive della ZFD previste dal D.Lgs. n. 75/98,*** *su mandato del Consiglio Comunale conferito al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale,* ***d'intesa con la Presidenza della Giunta Regionale,*** *si è optato per l'unica istituzione riguardante l'intera area Industriale di Olbia (vedi Planimetria di Perimetrazione All. 2) ,* ***della Zona Franca Doganale Non interclusa di Tipo II con depositi Doganali di Tipo " C – Privati ",*** *ai sensi dell'Art. 168 bis del Regolamento CE n. 2700/2000 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/11/2000 che ha modificato il Regolamento CE n. 2913/1992 (Consiglio) ed ai sensi della Circ. 16/D - Ag. Dogane - del 28/04/2006* ed antecedenti;

2. Considerato

Che la gravissima crisi economica ed occupazionale che investe la città di Olbia ed il territorio anche regionale, impone l'urgente ricerca di legittime soluzioni volte ad invertire il ciclo economico. In quest'ottica Il Porto del Molo Cocciani, contiguo e connesso con l'intera area industriale, va adeguatamente ampliato, così come da Scheda-Progetto già istruita a finanziamento presso l'Autorità Portuale di Olbia-Golfo Aranci-Porto Torres.

-che a seguito dell' attivazione della **ZFD meglio descritta ai Capi A. ed E. della premessa**, si avrà infatti l'opportunità di implementate ed accrescere esponenzialmente

tutte le attività insediate nell'area industriale, oltre a quelle del contiguo Porto commerciale del Molo Cocciani, con positive ricadute economiche ed occupazionali a vantaggio della città e del territorio. Verrà inoltre valorizzato l'ingente patrimonio edilizio pre-esistente, senza ulteriore consumo del suolo, permettendo quindi il riutilizzo degli opifici oggi per lo più sfitti o comunque sotto utilizzati

In sintesi, ciò renderà la Nostra area industriale **"FREE-ZONE"** formidabilmente attrattiva per i diversi operatori locali, regionali, nazionali ed internazionali, comportando il riutilizzo e la valorizzazione dei Nostri opifici esistenti, oggi come già detto maggiormente sfitti o sotto utilizzati, **a tutto vantaggio della piena occupazione. Inoltre,** non occorrerà spendere soldi pubblici per recingere l'Area industriale Non interclusa ed infine al suo interno, **per legge**, non potranno insediarvisi Aziende inquinanti. **Perciò tutto a costo zero anche dal punto di vista ambientale.**

I PRINCIPALI BENEFICI, a legislazione vigente, apportati dalla sopra specificata Zona Franca Doganale, meglio indicati :

-nella Circolare 16/D del 28 aprile 2006 Agenzia delle Dogane
-nella Circolare 3/D del 21.01.2005 Agenzia delle Dogane
-nella Circolare 30/D del 28.06.2001 Agenzia delle Dogane
-dall'Art. 50 bis d.l. 331/93 convertito nella legge 427/93
-dal D.M. 419 del 20 ottobre 1997
-dal Regolamento CEE 2454/93 art. 523 - 535, modificato dal Reg. CEE 1192/2008
-dal Regolamento CEE 2913/92 art. 98 – 113, modificato dal Reg. CEE 1192/2008

POSSONO SINTETICAMENTE RICONDURSI A :

- Le merci provenienti da un paese extra-comunitario poi trasformate, manipolate e/o perfezionate attivamente, godranno di un'esenzione totale dell'IVA delle Accise e dei Dazi e saranno considerate ai fini dell'applicazione del dazio di importazione come merci non situate nel territorio doganale dell'Unione europea a condizione che vengano riesportate in paesi extra UE;
- La riscossione dei dazi doganali viene differita di 180 giorni dal momento in cui la merce lascia la zona franca per entrare in un altro paese dell'Unione europea;
- La merce può essere sottoposta alle citate operazioni di trasformazione, manipolazione e/o perfezionamento attivo che ne modificano la specie o lo stato (prodotti trasformati) che poi possono essere immessi in libera pratica.

3. Inquadramento territoriale e descrizione del sito che ospiterà la Zona Franca Doganale Aperta non Interclusa

La "*Zona Franca Doganale Aperta non Interclusa*", come detto, ricomprende tutte le aree dell'agglomerato industriale consortile gestito dal CIPNES – Gallura così come perimetrato

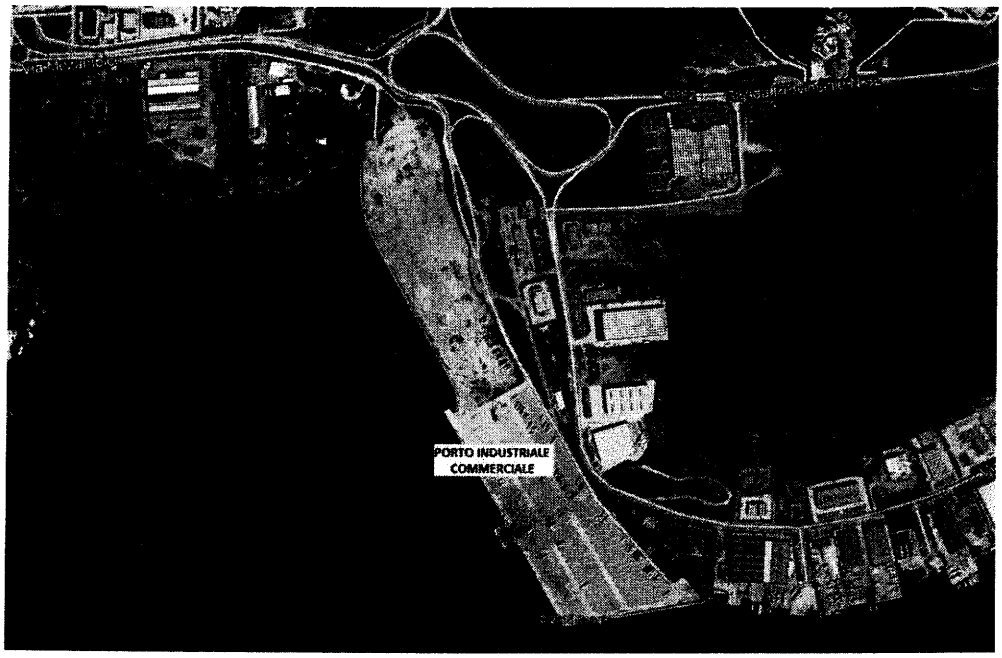
nella vigente pianificazione urbanistica di cui alla Variante Generale del Piano Regolatore Territoriale Consortile delle Aree Sviluppo Industriale (ASI) approvata da ultimo con Delibera dell'Assemblea Generale del CIPNES n. 32 del 05/10/2015, ad integrazione della Delibera n. 28 del 28/07/2015, che ha disposto la presa d'atto del contenuto dispositivo della conclusiva Determinazione del Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia della RAS n. 2028/DG del 30/07/2015 prot. 33683.

L'agglomerato delle attività produttive di Olbia è compreso all'interno del territorio amministrativo del Comune di Olbia, a diretto contatto con il bacino portuale e con il sistema residenziale urbano. É situato in posizione strategica rispetto ai principali snodi del traffico passeggeri e merci del nord-est Sardegna e alle principali vie di comunicazione tra la Gallura e il resto dell'isola: i porti e l'aeroporto di Olbia, la S.S. 125, la S.S. 199 e la S.S. 127.

L'area è urbanizzata e in buona parte edificata e ospita circa 600 aziende (ulteriori 100 sono in fase di insediamento e programmazione) che operano nei settori del commercio, della logistica, dell'alimentare e dell'estrazione e lavorazione del marmo e del granito. Sono inoltre presenti numerose attività legate alla cantieristica nautica e diverse strutture ricettive, sportive e del benessere di prestigio internazionale. L'insediamento ospita, infine, gli impianti consortili di depurazione, potabilizzazione, di illuminazione pubblica e trasmissione dati. Sono altresì gestiti dal CIPNES – Gallura gli impianti IPPC di smaltimento, compostaggio e trattamento dei rifiuti solidi urbani e assimilati ubicati in Loc. Spiritu Santu.

Il sistema viario dell'agglomerato (interno e di margine), risulta razionalmente organizzato e fruibile. In particolare i numerosi interventi di riqualificazione e adeguamento dei nodi e delle intersezioni stradali, realizzati dal CIPNES, hanno avuto notevoli risvolti positivi sulla sicurezza e sulla fluidità del traffico all'interno dell'agglomerato industriale. Gli spazi di pertinenza della viabilità sono, in generale, curati e sistemati a verde.

Immagine zenitale dell'agglomerato industriale di Olbia



Vista zenitale Porto Industriale – Commerciale Loc. Cala Saccaia

Sistemazioni a verde lungo la viabilità consortile

Immagine zenitale del tracciato della tangenziale ovest e dello svincolo con la S.S. 125 (fonte:google maps)

Immagine zenitale del tracciato della S.P. 82 e dello svincolo con la S.S. 125 (fonte:google maps)

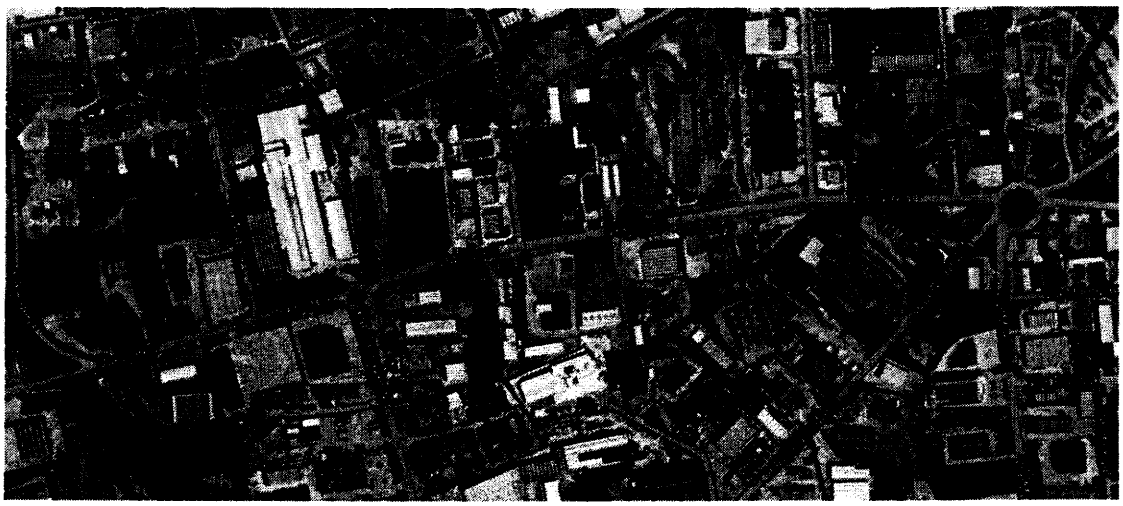


Immagine zenitale del tracciato di Via Corea, asse viario centrale dell'agglomerato industriale (fonte:google maps)

S.P. 82 - Direzione ovest **Via Corea – Direzione est**

Tangenziale ovest

S.P. 82 - Vista da est

S.S. 125 - Direzione sud

Uno dei principali nodi stradali a Sud-ovest dell'agglomerato industriale

4. Attuali Compiti e funzioni del soggetto gestore CIPNES – Gallura

Il Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna – Gallura CIPNES quale organismo associativo degli enti locali interessati è uno degli otto consorzi provinciali della Sardegna così come li ha individuati la legge regionale di riordino delle funzioni in materia di aree industriali (L.R. n. 10 del 25.07.2008).

In coerenza con la programmazione regionale e provinciale, nelle aree industriali di interesse sovracomunale, il CIPNES quale Ente Pubblico esercita le funzioni amministrative relative a:

- *la progettazione e la realizzazione di opere di urbanizzazione, infrastrutture e servizi, nonché di spazi pubblici destinati ad attività collettive;*

- *l'acquisizione di aree, anche mediante procedure espropriative, la vendita, l'assegnazione e la concessione alle imprese di aree attrezzate per insediamenti produttivi;*
- *la realizzazione e la gestione di impianti comuni per la fornitura di servizi;*
- *la determinazione e la riscossione dei corrispettivi dovuti per i servizi di manutenzione delle opere e di gestione degli impianti;*
- *la realizzazione e il recupero dei rustici e immobili industriali, la retrocessione di aree non utilizzate per nuove destinazioni a fini produttivi e per l'attuazione dei programmi di reindustrializzazione;*
- *il riacquisto delle aree e degli stabilimenti industriali o artigianali, anche utilizzando le procedure e le agevolazioni previste dall'articolo 63 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo).*

Di seguito nel dettaglio vengono illustrati i servizi, le infrastrutture e gli impianti esistenti e in programmazione destinati alle aziende insediate ed insediande nell'agglomerato industriale di Olbia realizzati e gestiti dal CIPNES - Gallura:

DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE

Il CIPNES "Gallura" è proprietario e gestore di un impianto di depurazione reflui urbani e industriali e trattamento rifiuti liquidi, sito in Olbia – località Cala Cocciani.

L'esercizio di detto impianto (attività IPPC 5.1 e 5.3 di cui al D.Lgs.152/06) è autorizzato con Determinazione dirigenziale n.145/2010 della Provincia di Olbia – Tempio (A.I.A.), successivamente aggiornata, a seguito di modifica non sostanziale, con Determinazione n.628/2013.

I rifiuti liquidi conferibili all'impianto di depurazione consortile sono quelli riportati nella tabella 1 di all'art. 4 della sopra richiamata Determinazione n. 628/2013 della Provincia Olbia-Tempio.

POTABILIZZAZIONE DELLE ACQUE GREZZE

L'impianto consortile attualmente è in grado di erogare acqua potabile all'interno dell'intero agglomerato industriale di Olbia e di soddisfare, durante il periodo estivo e in condizioni di emergenza, il fabbisogno idrico di oltre il 70 % delle utenze civili di Olbia e frazioni limitrofe (Pittulongu – Suiles ecc.) considerando un consumo pro-capite di circa 250 l/gg.

SERVIZIO DI VIGILANZA E DI VIDEOSORVEGLIANZA

Il CIPNES garantisce con proprio personale addestrato all'uopo l'attività di vigilanza diurna/notturna, la custodia e il controllo delle infrastrutture, delle opere ed aree consortili al fine di garantirne la sicurezza e l'integrità.

L'impianto di videosorveglianza consortile, costituito da n. __ telecamere ad alta definizione, è stato realizzato al fine di disincentivare possibili comportamenti illeciti attraverso il monitoraggio di punti strategici del territorio (rotonde stradali, incroci, vie di accesso).

MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE RETI IDRICHE E FOGNARIE

Attualmente oltre il 95 % dell'agglomerato industriale di Olbia è servito dal servizio idrico integrato gestito direttamente dal CIPNES.

SERVIZIO GESTIONE IMPIANTI TECNOLOGICI E MANUTENZIONE

L'infrastruttura impiantistica IPPC per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali del Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna – Gallura, ubicata in loc. Spiritu Santu – Olbia, consente di gestire i rifiuti provenienti generalmente dal SUB A.T.O. D2.

SERVIZI I INDIVISIBILI A DOMANDA COLLETTIVA

Manutenzione e cura del verde, manutenzione e implementazione della pubblica illuminazione, Manutenzioni stradali etc.

INFRASTRUTTURE DA REALIZZARE

L'Area industriale del Consorzio è ormai confinante con quella della città e con il suo spazio urbano di espansione per cui il suo uso e le sue destinazioni e vocazioni di sviluppo non possono prescindere dalla necessità di un suo recupero e di un suo utilizzo con tipologie di insediamento e di attività economiche compatibili con le vocazioni di crescita urbana.

Queste dinamiche, già in corso da qualche tempo, conferiscono all'Area un elevato valore strategico ed richiedono, da parte del Consorzio, un'ancor più tempestiva e sapiente capacità di scelte di programmazione e di individuazione di obiettivi come di seguito in sintesi riportati.

Politiche verso l'ambiente e nuove fonti energetiche:

- *Promozione di politiche di gestione ambientale e di una pianificazione delle aree produttive consortili orientate all'ottimizzazione delle risorse naturali ed alla riduzione dell'inquinamento sul territorio nell'ottica del modello urbanistico APEA ex art. 26 D.Lgs. 112/98;*
- *Investimenti nel fotovoltaico realizzati con diversi progetti che permetteranno di produrre, utilizzare e "vendere" l'energia solare con un più contenuto impatto ambientale ed un significativo e positivo orientamento di attenzione sociale. La realizzazione delle piste ciclabili e running coperte con pannelli fotovoltaici è un primo segno di risposte in questa direzione;*
- *Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 1mwp + 1mwp Pista ciclabile e running litoranea zona industriale - Comune di Olbia – Pittulongu;*

L'impianto di videosorveglianza consortile, costituito da n. __ telecamere ad alta definizione, è stato realizzato al fine di disincentivare possibili comportamenti illeciti attraverso il monitoraggio di punti strategici del territorio (rotonde stradali, incroci, vie di accesso).

MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE RETI IDRICHE E FOGNARIE

Attualmente oltre il 95 % dell'agglomerato industriale di Olbia è servito dal servizio idrico integrato gestito direttamente dal CIPNES.

SERVIZIO GESTIONE IMPIANTI TECNOLOGICI E MANUTENZIONE

L'infrastruttura impiantistica IPPC per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali del Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna – Gallura, ubicata in loc. Spiritu Santu – Olbia, consente di gestire i rifiuti provenienti generalmente dal SUB A.T.O. D2.

SERVIZI I INDIVISIBILI A DOMANDA COLLETTIVA

Manutenzione e cura del verde, manutenzione e implementazione della pubblica illuminazione, Manutenzioni stradali etc.

INFRASTRUTTURE DA REALIZZARE

L'Area industriale del Consorzio è ormai confinante con quella della città e con il suo spazio urbano di espansione per cui il suo uso e le sue destinazioni e vocazioni di sviluppo non possono prescindere dalla necessità di un suo recupero e di un suo utilizzo con tipologie di insediamento e di attività economiche compatibili con le vocazioni di crescita urbana.

Queste dinamiche, già in corso da qualche tempo, conferiscono all'Area un elevato valore strategico ed richiedono, da parte del Consorzio, un'ancor più tempestiva e sapiente capacità di scelte di programmazione e di individuazione di obiettivi come di seguito in sintesi riportati.

Politiche verso l'ambiente e nuove fonti energetiche:

- *Promozione di politiche di gestione ambientale e di una pianificazione delle aree produttive consortili orientate all'ottimizzazione delle risorse naturali ed alla riduzione dell'inquinamento sul territorio nell'ottica del modello urbanistico APEA ex art. 26 D.Lgs. 112/98;*
- *Investimenti nel fotovoltaico realizzati con diversi progetti che permetteranno di produrre, utilizzare e "vendere" l'energia solare con un più contenuto impatto ambientale ed un significativo e positivo orientamento di attenzione sociale. La realizzazione delle piste ciclabili e running coperte con pannelli fotovoltaici è un primo segno di risposte in questa direzione;*
- *Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 1mwp + 1mwp Pista ciclabile e running litoranea zona industriale - Comune di Olbia – Pittulongu;*

L'impianto di videosorveglianza consortile, costituito da n. __ telecamere ad alta definizione, è stato realizzato al fine di disincentivare possibili comportamenti illeciti attraverso il monitoraggio di punti strategici del territorio (rotonde stradali, incroci, vie di accesso).

MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE RETI IDRICHE E FOGNARIE

Attualmente oltre il 95 % dell'agglomerato industriale di Olbia è servito dal servizio idrico integrato gestito direttamente dal CIPNES.

SERVIZIO GESTIONE IMPIANTI TECNOLOGICI E MANUTENZIONE

L'infrastruttura impiantistica IPPC per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali del Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna – Gallura, ubicata in loc. Spiritu Santu – Olbia, consente di gestire i rifiuti provenienti generalmente dal SUB A.T.O. D2.

SERVIZI I INDIVISIBILI A DOMANDA COLLETTIVA

Manutenzione e cura del verde, manutenzione e implementazione della pubblica illuminazione, Manutenzioni stradali etc.

INFRASTRUTTURE DA REALIZZARE

L'Area industriale del Consorzio è ormai confinante con quella della città e con il suo spazio urbano di espansione per cui il suo uso e le sue destinazioni e vocazioni di sviluppo non possono prescindere dalla necessità di un suo recupero e di un suo utilizzo con tipologie di insediamento e di attività economiche compatibili con le vocazioni di crescita urbana.

Queste dinamiche, già in corso da qualche tempo, conferiscono all'Area un elevato valore strategico ed richiedono, da parte del Consorzio, un'ancor più tempestiva e sapiente capacità di scelte di programmazione e di individuazione di obiettivi come di seguito in sintesi riportati.

Politiche verso l'ambiente e nuove fonti energetiche:

- *Promozione di politiche di gestione ambientale e di una pianificazione delle aree produttive consortili orientate all'ottimizzazione delle risorse naturali ed alla riduzione dell'inquinamento sul territorio nell'ottica del modello urbanistico APEA ex art. 26 D.Lgs. 112/98;*
- *Investimenti nel fotovoltaico realizzati con diversi progetti che permetteranno di produrre, utilizzare e "vendere" l'energia solare con un più contenuto impatto ambientale ed un significativo e positivo orientamento di attenzione sociale. La realizzazione delle piste ciclabili e running coperte con pannelli fotovoltaici è un primo segno di risposte in questa direzione;*
- *Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 1mwp + 1mwp Pista ciclabile e running litoranea zona industriale - Comune di Olbia – Pittulongu;*

Resterà invece a carico ed onere del "*soggetto gestore*", il rilascio delle garanzie fidejussorie da prestarsi in favore dell'Agenzia Interregionale delle Accise commisurate, quest'ultime, all'entità economica delle merci extra-UE stoccate dai singoli operatori depositanti che opteranno per l'internazionalizzazione e/o per il regime misto.

Il CIPNES Gallura fornirà altresì alle nuove aziende da insediarsi ed agli operatori già insediati che opteranno per l'internazionalizzazione della loro azienda, tutte le informazioni e le consulenze necessarie allo scopo.

6. ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA ZFD DA PARTE DEL SOGGETTO GESTORE

Al fine di promuovere e pubblicizzare le peculiarità economiche, logistico-geografiche e le opportunità offerte dalla OLBIA FREE ZONE, il CIPNES Gallura ha già conferito formale incarico per la redazione del "**Piano strategico territoriale**" di marketing e promozione internazionale al docente di marketing della LUISS Prof. Matteo Caroli.

7. ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE AMM.VA ALL'ESERCIZIO DELLA ZFD

Al presente PIANO OPERATIVO DI GESTIONE si allega, ai sensi della Circolare Ag. Dogane n. 30/D del 28/06/2001, l'istanza di Autorizzazione Amministrativa semplificata all'esercizio della ZFD, opportunamente redatta sul Modello di cui all'Allegato 67 del Reg. CEE n. 2454/93 del 02/07/1993 (D.A.C.), vigente dal 26/12/2007, poi modificato dal Reg. CEE 1192/2008;